



ISTITUTO COMPRENSIVO “LUIGI NONO”MIRA
Scuole dell’infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie di I° grado

LA VALUTAZIONE

AZIONI, MODALITÀ, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE

La valutazione nella scuola è presente a vari livelli:

Autovalutazione d'Istituto mediante il Rapporto di Auto Valutazione (RAV) che fornisce una rappresentazione della scuola ed individua le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento (PdM)

Valutazione nazionale degli apprendimenti, effettuata dall'Invalsi; le prove Invalsi vengono effettuate ogni anno e coinvolgono gli alunni delle classi seconde e quinte di scuola primaria e le classi terze di scuola secondaria di 1° grado.

Valutazione degli alunni, che si effettua in diversi momenti dell'anno scolastico e che si esprime al termine di ogni quadrimestre con la consegna alle famiglie del documento di valutazione.

NORMATIVA VIGENTE

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

SCUOLA INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, i dati dell'osservazione sistematica vengono raccolti su schede predisposte che risultano essere indispensabili per realizzare una reale continuità verticale scuola dell'infanzia-scuola primaria. Ai bambini di 5 anni, inoltre, viene somministrato il questionario IPDA Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento utile per valutare i prerequisiti necessari per affrontare con successo l'apprendimento della lettura, scrittura e matematica in bambini di età pre-scolare. Le informazioni ottenute dai risultati vengono utilizzate come elemento di raccordo con la scuola primaria per realizzare una reale continuità educativa.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: AZIONI, TEMPI E MODALITÀ

MOMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE				
AZIONI DELLA SCUOLA	CAMPI DI INDAGINE	TEMPI	MODALITÀ	DESTINATARI
Rilevare la situazione di partenza	I cinque campi di esperienza	Ottobre	Osservazioni sistematiche durante le attività	Bambini cinque anni
Rilevare gli apprendimenti	I cinque campi di esperienza	Febbraio maggio	Osservazioni sistematiche durante le attività	Bambini cinque anni
Rilevazione precoce disturbi apprendimento (Indagine IPDA)	I cinque campi di esperienza	Novembre maggio	Prove oggettive	Bambini cinque anni

DESCRITTORI E LIVELLI DI PADRONANZA

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Il processo di valutazione mirerà a :

Evidenziare le mete anche minime raggiunte;

Valorizzare le risorse del bambino indicando le modalità per sviluppare le sue potenzialità e aiutandolo a motivarsi, a costruirsi un concetto positivo di sé;

Individuare e comprendere i processi mentali che il bambino ha sviluppato, le difficoltà incontrate, per migliorare la sua competenza e la sua identità;

Leggere i bisogni dei bambini per interpretare la complessità della loro evoluzione, valutando i progressi

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuale, momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, che consentono di adeguare i percorsi didattici, e un momento di verifica finale. I dati dell'osservazione sistematica vengono raccolti su una scheda predisposta dai docenti che individua i descrittori e i livelli di padronanza raggiunti dai bambini nei processi di maturazione personali relativi ai 5 campi di esperienza.

Livello di padronanza	Descrittori
SI/NO/IN PARTE	È ben inserito e partecipa attivamente alla vita del gruppo; gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; rispetta le regole di vita comunitaria; sa argomentare e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; sa confrontarsi, discutere ed accettare opinioni e modi di essere diversi dal proprio; esprime e condivide con gli altri esigenze, emozioni e sentimenti; porta a termine le attività iniziate; ha fiducia nelle sue capacità; pone domande su temi esistenziali, su diversità culturali ecc. e formula ipotesi; tende a porsi come leader del gruppo; è protettivo nei confronti degli altri bambini

<p>SI/NO/IN PARTE</p>	<p>È indipendente nei suoi bisogni primari; riconosce su di sé e su gli altri le varie parti del corpo; sa disegnare la figura umana completa; percepisce la figura umana nei vari segmenti corporei; ha un buon orientamento spaziale; possiede una buona coordinazione oculo manuale e sa occupare lo spazio grafico; è agile e coordinato nei movimenti; è in grado di effettuare movimenti e percorsi motori su comando verbale; riconosce la mano destra dalla sinistra; sa giocare in uno spazio delimitato; sa giocare in uno spazio aperto; assume comportamenti adeguati nel gioco e nel movimento; si tiene pulito e osserva le pratiche di igiene e cura di sé; ha affinato gli schemi motori e posturali; utilizza forme espressive di movimento per partecipare, esprimere, creare, attraverso il linguaggio del corpo</p>
<p>SI/NO/IN PARTE</p>	<p>Dimostra interesse alla produzione di messaggi grafici, pittorici, musicali; discrimina e rispetta proporzioni, colori e rapporti spaziali; riproduce graficamente la figura umana in tutte le sue parti; comprende messaggi verbali e non (generi musicali ed opere artistiche varie) ; attiva competenze oculo-manuali, di motricità fine e di lateralizzazione; dimostra di saper usare la propria voce in senso musicale; sa coordinare i movimenti del corpo all'ascolto di una musica; presta attenzione rispettando i tempi di una lettura di uno spettacolo e di una conversazione; interagisce e collabora positivamente con i compagni per la realizzazione di un progetto artistico comune</p>
<p>SI/NO/IN PARTE</p>	<p>Si esprime verbalmente utilizzando una frase chiara, completa e pertinente; comprende le istruzioni verbali in modo puntuale e consequenziale; ascolta e comprende una conversazione con interesse, chiede spiegazioni e partecipa con approfondimenti; ascolta e racconta una storia con ricchezza di particolari; è in grado di ordinare le sequenze di una storia illustrata; riesce ad esprimere in modo chiaro le proprie esigenze, i propri pensieri e sensazioni; ragiona sulla lingua e fa ipotesi sui significati; ha padronanza delle strutture grammaticali di base; riconosce la pluralità dei punti di vista; è consapevole dell'esistenza di un codice scritto</p>
<p>SI/NO/IN PARTE</p>	<p>È capace di raggruppare gli oggetti in base alla forma; discrimina, denomina e riproduce semplici figure geometriche; riconosce e produce varie tipi di linea (verticale, orizzontale, obliqua); distingue gli oggetti in base alle caratteristiche di larghezza, grandezza, lunghezza, spessore; ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e riconosce piccole quantità (da uno a dieci); distingue i codici numerici da quelli alfabetici; riconosce le quantità e le associa al simbolo numerico; è in grado di formare degli insiemi; riconosce i concetti topologici; percepisce la nozione</p>

	temporale prima/dopo/durante; conosce e denomina i giorni della settimana; conosce e verbalizza sulle quattro stagioni; conosce i principali fenomeni atmosferici; conosce gli ambienti naturali e alcune loro caratteristiche (mare, montagna, campagna); riconosce i mutamenti in se stesso e nell'ambiente; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; utilizza in modo appropriato linguaggio scientifico e logico-matematico.
--	--

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 , che disciplina le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, ribadisce che “la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni... , documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. La valutazione è riferita al comportamento e all'apprendimento nelle diverse discipline.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali si rifanno allo statuto delle studentesse e degli studenti, al patto educativo di corresponsabilità, e ai regolamenti approvati dalle singole istituzioni scolastiche.

Contribuiscono alla determinazione della valutazione nelle discipline, l'impegno, l'interesse e la partecipazione nelle varie attività, la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, l'organizzazione del lavoro inteso come autonomia e metodo di studio, la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, eccetera. All'inizio delle unità di apprendimento i docenti informano gli alunni circa gli obiettivi attesi, per coinvolgerli nel processo valutativo. Inoltre, li informano circa i risultati delle prove e dedicano tempi adeguati ad una riflessione individuale e/o collegiale. Il voto della valutazione formativa quadrimestrale, di conseguenza, non è determinato dalla media delle misurazioni delle prove scritte e orali svolte dall'alunno, ma dal livello delle competenze raggiunto dall'alunno.

SCUOLA PRIMARIA
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: AZIONI, TEMPI E MODALITÀ

MOMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE				
AZIONI DELLA SCUOLA	CAMPI DI INDAGINE	TEMPI	MODALITÀ	DESTINATARI
Rilevare la situazione di partenza	In tutte le classi per le discipline: italiano, inglese e matematica	Per le classi prime entro il mese di settembre. Per le altre classi anche a seguito di una prima attività di ripasso.	Prove orali e scritte	Gli alunni di tutte le classi
Rilevare gli apprendimenti	Tutte le discipline	Almeno tre per quadrimestre. Per le discipline che hanno le due ore settimanali possono essere almeno due.	Verifiche Orali, scritte, pratiche	Gli alunni di tutte le classi
Scheda di valutazione	Tutte le discipline e comportamento	Ogni fine quadrimestre	On line	Genitori
Rilevazione apprendimenti Invalsi	Italiano, matematica, inglese	Maggio	Prove Invalsi	classi seconde e quinte.
Certificazione delle competenze	10 Competenze chiave Europee	Giugno	Certificazione	Per le classi quinte

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

Le famiglie vengono informate sulla valutazione con le seguenti modalità: colloqui individuali, registro elettronico, comunicazioni sul diario

CRITERI GENERALI PER L'ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali si rifanno allo statuto delle studentesse e degli studenti, al patto educativo di corresponsabilità, e al Regolamento d'Istituto.

INDICATORI	PARZIALMENTE ADEGUATO	GENERALMENTE ADEGUATO	CORRETTO	LODEVOLE
Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità	L'alunno spesso non rispetta le regole date e/o condivise, nonostante sollecitazioni e richiami. Tende ad alimentare conflitti e/o a non evitarli; talvolta è aggressivo verso gli altri.	L'alunno in genere rispetta le regole date e/o condivise. Si fa coinvolgere nei conflitti.	L'alunno rispetta le regole date e condivise con consapevolezza coinvolgendo gli altri Cerca soluzioni per superare eventuali conflitti.	L'alunno rispetta le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso e ponendosi come esempio positivo. Cerca soluzioni per superare eventuali conflitti anche se non direttamente coinvolto.
Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune	L'alunno partecipa alle attività della classe con discontinuità e con contributi spesso non pertinenti. Ascolta conversazioni e discussioni se interessato e talvolta interviene, anche se in modo non adeguato.	L'alunno partecipa alle attività della classe, portando a termine i compiti assegnati solo su richiesta. Segue conversazioni e discussioni se interessato e talvolta interviene in modo adeguato.	L'alunno partecipa alle attività della classe in modo costante e autonomo con contributi personali. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti	L'alunno partecipa alle attività della classe in modo costante, assiduo e autonomo con contributi personali originali e di qualità. Accetta volentieri ruoli di

				responsabilità. Partecipa alle conversazioni e discussioni con interventi personali pertinenti, articolati e argomentati
Collaborazione con gli altri; disponibilità a prestare aiuto e a chiederlo, all'occorrenza	L'alunno collabora con gli altri solo se interessato e non sempre tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale. Presta aiuto solo se richiesto e sollecitato. Tende a non chiedere aiuto oppure lo pretende.	L'alunno generalmente collabora in modo positivo. Talvolta tiene conto del punto di vista altrui. Presta aiuto ad altri se richiesto o spontaneamente in modo selettivo. Tende a chiedere aiuto se in difficoltà.	L'alunno collabora in modo positivo. Tiene conto del punto di vista altrui. Presta aiuto anche spontaneamente. Chiede aiuto per sé stesso o per gli altri in caso di difficoltà.	L'alunno collabora con tutti in modo positivo. Tiene conto del punto di vista altrui e lo utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. Presta e chiede aiuto spontaneamente.
Assunzione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.	L'alunno frequentemente manifesta comportamenti che denotano mancanza di cura per le cose proprie e comuni. Tende ad assumere comportamenti pericolosi che potrebbero mettere a rischio la propria ed altrui incolumità.	L'alunno generalmente si prende cura delle cose proprie e comuni. Talvolta, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria ed altrui incolumità, comunque si corregge se richiamato.	L'alunno si prende cura delle cose proprie e comuni. Assume comportamenti prudenti per evitare pericoli per sé e gli altri.	L'alunno si prende cura delle cose proprie e comuni con responsabilità ed accuratezza. Assume comportamenti di prevenzione dei pericoli per sé e per gli altri e sa individuare situazioni di

				potenziale pericolo.
Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia	L'alunno non sempre porta a termine i compiti richiesti.	L'alunno porta a termine i compiti richiesti.	L'alunno porta a termine i compiti richiesti con autonomia e responsabilità.	L'alunno porta a termine i compiti richiesti con autonomia e responsabilità con contributi personali.

**INDICATORI GIUDIZIO GLOBALE
CLASSE PRIMA**

I° QUADRIMESTRE

L'alunno/a si è inserito/a nella nuova realtà scolastica in maniera:

- positiva
- regolare
- parzialmente adeguata

Le abilità possedute gli/le hanno consentito di iniziare l'attuale ordine di scuola con:

- adeguate strumentalità
- discrete strumentalità
- discrete strumentalità ma evidenziando una certa immaturità
- strumentalità in via di acquisizione

Nei diversi contesti si relaziona con adulti, in modo:

- corretto e responsabile
- corretto
- generalmente corretto
- parzialmente corretto

e con i compagni, in modo:

- corretto e responsabile
- corretto
- generalmente corretto
- parzialmente corretto

Partecipa alle attività scolastiche con:

- interesse
- adeguato interesse
- discreto interesse
- interesse parzialmente adeguato

Nello svolgere il proprio lavoro evidenzia:

- un buon grado di autonomia
- discreta autonomia
- una sufficiente autonomia
- parziale autonomia
- un'autonomia non ancora adeguata

La progressione degli apprendimenti risulta:

- molto buona
- buona
- più che sufficiente
- sufficiente
- ancora parziale

II° QUADRIMESTRE

L'alunno/a si relaziona con l'adulto in modo:

- corretto e responsabile
- corretto
- generalmente corretto
- parzialmente corretto

Si relaziona con i compagni nei diversi contesti, chiedendo e/o prestando aiuto, in modo:

- corretto e responsabile
- corretto
- generalmente corretto
- parzialmente corretto

L'interesse, l'impegno e la partecipazione risultano:

- costanti e attivi
- costanti
- abbastanza costanti
- non sempre costanti

Nello svolgere il proprio lavoro, ha acquisito:

- un buon grado di autonomia
- discreta autonomia
- una sufficiente autonomia
- parziale autonomia e necessita del supporto dell'insegnante

I traguardi di sviluppo risultano:

- pienamente acquisiti
- acquisiti
- discretamente acquisiti
- parzialmente acquisiti
- in via di acquisizione

INDICATORI GIUDIZIO GLOBALE CLASSE SECONDA

L'alunno/a si relaziona con l'adulto in modo

- corretto e responsabile
- corretto
- generalmente corretto
- parzialmente corretto

Si relaziona con i compagni nei diversi contesti, cooperando, condividendo le risorse, chiedendo e/o prestando aiuto in modo

- corretto e responsabile
- corretto
- generalmente corretto
- parzialmente corretto

L'interesse, l'impegno e la partecipazione risultano:

- costanti e attivi
- costanti
- abbastanza costanti
- non sempre costanti

Nello svolgere il proprio lavoro, che risulta:

- ordinato, preciso e completo
- ordinato e preciso
- ordinato
- abbastanza ordinato e preciso
- abbastanza ordinato
- non sempre ordinato e preciso
- non sempre ordinato
- ordinato e abbastanza preciso
- non sempre preciso
- poco ordinato

evidenzia:

- un buon grado di autonomia
- discreta autonomia
- una sufficiente autonomia
- un'autonomia ancora parziale

I° QUADRIMESTRE

La progressione degli apprendimenti risulta:

- molto buona
- buona

- più che sufficiente
- sufficiente
- ancora parziale

II° QUADRIMESTRE

I traguardi di sviluppo risultano:

- pienamente acquisiti
- acquisiti
- discretamente acquisiti
- parzialmente acquisiti
- in via di acquisizione

INDICATORI GIUDIZIO GLOBALE CLASSE TERZA

L'alunno/a si relaziona con l'adulto in modo

- corretto e responsabile
- corretto
- generalmente corretto
- parzialmente corretto

Si relaziona con i compagni nei diversi contesti, cooperando, condividendo le risorse, chiedendo e/o prestando aiuto in modo

- corretto e responsabile
- corretto
- generalmente corretto
- parzialmente corretto

L'interesse, l'impegno e la partecipazione risultano:

- costanti e attivi
- costanti
- abbastanza costanti
- non sempre costanti

Nello svolgere il proprio lavoro, che risulta:

- ordinato, preciso e completo
- ordinato e preciso
- ordinato
- abbastanza ordinato e preciso
- abbastanza ordinato
- non sempre ordinato e preciso
- non sempre ordinato
- ordinato e abbastanza preciso
- non sempre preciso
- poco ordinato

evidenzia:

- un buon grado di autonomia
- discreta autonomia
- una sufficiente autonomia
- un'autonomia ancora parziale

Si avvia a individuare e risolvere problemi, raccogliere dati e formulare ipotesi, in modo:

- autonomo e produttivo
- adeguato
- abbastanza adeguato
- non sempre adeguato

Si avvia ad organizzare il proprio apprendimento in modo:

- autonomo ed efficace
- autonomo
- abbastanza autonomo
- non ancora autonomo

I° QUADRIMESTRE

La progressione degli apprendimenti risulta:

- molto buona
- buona

- più che sufficiente
- sufficiente
- ancora parziale

II° QUADRIMESTRE

I traguardi di sviluppo risultano:

- pienamente acquisiti
- acquisiti
- discretamente acquisiti
- parzialmente acquisiti
- in via di acquisizione

INDICATORI GIUDIZIO GLOBALE CLASSI QUARTE E QUINTE

L'alunno/a si relaziona con l'adulto in modo

- corretto e responsabile
- corretto
- generalmente corretto
- parzialmente corretto

Si relaziona con i compagni nei diversi contesti, cooperando, condividendo le risorse, chiedendo e/o prestando aiuto in modo

- corretto e responsabile
- corretto
- generalmente corretto
- parzialmente corretto

L'interesse, l'impegno e la partecipazione risultano:

- costanti e attivi
- costanti
- abbastanza costanti
- non sempre costanti

Nello svolgere il proprio lavoro, che risulta:

- ordinato, preciso e completo

- ordinato e preciso
- ordinato
- abbastanza ordinato e preciso
- abbastanza ordinato
- non sempre ordinato e preciso
- non sempre ordinato
- ordinato e abbastanza preciso
- non sempre preciso
- poco ordinato

evidenzia:

- un buon grado di autonomia
- discreta autonomia
- una sufficiente autonomia
- un'autonomia ancora parziale

Individua e risolve i problemi, raccoglie dati e formula ipotesi, prende decisioni ed usa strategie per pervenire a conclusioni in modo:

- autonomo e produttivo
- adeguato
- abbastanza adeguato
- non sempre adeguato

Organizza il proprio apprendimento in modo:

- autonomo ed efficace
- autonomo
- abbastanza autonomo
- non ancora autonomo

I° QUADRIMESTRE

La progressione degli apprendimenti risulta:

- molto buona
- buona

- più che sufficiente
- sufficiente
- ancora parziale

II° QUADRIMESTRE

I traguardi di sviluppo risultano:

- pienamente acquisiti
- acquisiti
- discretamente acquisiti
- parzialmente acquisiti
- in via di acquisizione

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

La valutazione delle discipline viene espressa alla fine di ogni quadrimestre con il voto, utilizzando la numerazione in decimi per le singole discipline . Non si assegnano nelle schede di valutazione intermedia e finale voti inferiori a 5 perché tale voto attesta già un livello dell'insufficienza grave. Contribuiscono alla determinazione della valutazione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione nelle varie attività, la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, l'organizzazione del lavoro inteso come autonomia e metodo di studio, la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, eccetera. All'inizio delle unità di apprendimento i docenti informano gli alunni circa gli obiettivi attesi, per coinvolgerli nel processo valutativo. Inoltre, li informano circa i risultati delle prove e dedicano tempi adeguati ad una riflessione individuale e/o collegiale

VOTO	COMPETENZE DISCIPLINARI	DESCRITTORI
10	COMPETENZA PIENAMENTE RAGGIUNTA	L'allievo possiede conoscenze complete ed approfondite; produce elaborati in modo completo, preciso e molto ordinato; comprende testi, dati e informazioni in modo completo ed approfondito; esprime valutazioni personali pertinenti supportate da argomentazioni efficaci ed espone usando il linguaggio specifico con chiarezza, sicurezza e precisione; applica procedure, conoscenze e abilità in vari

		contesti con sicurezza e padronanza; individua strategie risolutive anche in situazioni complesse utilizzando originalità, conoscenze ed abilità interdisciplinari in modo autonomo, corretto e sicuro
9	COMPETENZA RAGGIUNTA CON SICUREZZA	L'allievo possiede conoscenze corrette e complete; produce elaborati in modo completo, preciso ed ordinato; comprende testi, dati ed informazioni in modo corretto e sicuro; esprime valutazioni personali ed espone usando il linguaggio specifico con sicurezza; applica procedure, conoscenze ed abilità in vari contesti con sicurezza e correttezza; individua strategie risolutive utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari in modo corretto e sicuro
8	COMPETENZA RAGGIUNTA	L'allievo possiede conoscenze corrette ed abbastanza complete; produce elaborati in modo completo ed ordinato; comprende testi, dati ed informazioni in modo corretto; esprime valutazioni personali ed espone usando il linguaggio specifico in modo corretto ed abbastanza sicuro; applica procedure, conoscenze ed abilità in vari contesti; individua strategie risolutive anche in situazioni note utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari in modo corretto.
7	COMPETENZA SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTA	L'allievo possiede conoscenze globalmente corrette nelle linee essenziali ed approfondite solo su alcuni argomenti; produce elaborati in modo sostanzialmente completo ed ordinato; comprende testi, dati ed informazioni in modo globale; espone usando il linguaggio specifico in modo globalmente corretto; applica conoscenze ed abilità generalmente in contesti noti; individua strategie risolutive solo in situazioni note utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari in modo globalmente corretto.
6	COMPETENZA SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTA	L'allievo possiede conoscenze essenziali, parziali e/o meccaniche; produce elaborati in modo non sempre ordinato e completo; comprende testi, dati ed informazioni solo in parte e superficialmente; espone usando il linguaggio specifico in modo semplice ed essenziale; applica conoscenze ed abilità in

		contesti semplici; individua strategie risolutive in situazioni semplici utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari se guidato ed in modo essenziale.
5	COMPETENZA NON RAGGIUNTA	L'allievo possiede conoscenze legate al vissuto o all'interesse in modo limitato, disorganizzato ed incompleto; produce elaborati in modo disordinato ed incompleto; comprende testi, dati ed informazioni in modo limitato ed impreciso; non utilizza il linguaggio specifico nell'esposizione; applica conoscenze ed abilità in modo impreciso, anche in contesti semplici; non individua strategie risolutive.

Specifica attenzione va riservata alla valutazione degli alunni con disabilità e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, nonché degli alunni stranieri (in particolare quelli di recente immigrazione).

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e va deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria; viene certificato lo sviluppo dei livelli delle dieci competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.

PROVE DI VALUTAZIONE INVALSI

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispose prove sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: AZIONI, TEMPI E MODALITÀ NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

MOMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE				
AZIONI DELLA SCUOLA	CAMPI DI INDAGINE	TEMPI	MODALITÀ	DESTINATARI
Rilevare la situazione di partenza	In classe prima, seconda e terza per le discipline: italiano, inglese e matematica	Per le classi prime entro il mese di settembre. Per le classi seconde e terze anche a seguito di una prima attività di ripasso.	Prove oggettive	Gli alunni di tutte le classi
Rilevare gli apprendimenti	Tutte le discipline	Almeno tre per quadrimestre. Per le discipline che hanno le due ore settimanali possono essere almeno due.	Verifiche	Gli alunni di tutte le classi
Consiglio Orientativo	Trasversale alle discipline	Dicembre Gennaio		Classi terze
Scheda di valutazione		Fine primo quadrimestre	On line	Gli alunni di tutte le classi
Rilevare gli apprendimenti	Tutte le discipline	Almeno tre per quadrimestre. Per le discipline che hanno le due ore settimanali possono essere almeno due.	Verifiche	Gli alunni di tutte le classi
Scheda di valutazione	Tutte le discipline	Fine secondo quadrimestre	On line	

Rilevazione apprendimenti Invalsi e d'Istituto	Italiano, matematica, inglese			Nel mese di aprile in classe terza, come requisito di accesso all'esame di stato.
Certificazione delle competenze	10 Competenze chiave Europee	Giugno	On line	Classi terze

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

Le famiglie vengono informate sulla valutazione con le seguenti modalità: colloqui individuali, registro elettronico, comunicazioni sul diario

CRITERI GENERALI PER L'ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali si rifanno allo statuto delle studentesse e degli studenti, al patto educativo di corresponsabilità, e al Regolamento d'Istituto.

INDICATORI	PARZIALMENTE ADEGUATO	GENERALMENTE ADEGUATO	CORRETTO	LODEVOLE
Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità	L'alunno spesso non rispetta le regole date e/o condivise, nonostante sollecitazioni e richiami. Tende ad alimentare conflitti e/o a non evitarli; talvolta è aggressivo verso gli altri.	L'alunno in genere rispetta le regole date e/o condivise. Si fa coinvolgere nei conflitti.	L'alunno rispetta le regole date e condivise con consapevolezza coinvolgendo gli altri Cerca soluzioni per superare eventuali conflitti.	L'alunno rispetta le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso e ponendosi come esempio positivo. Cerca soluzioni per

				superare eventuali conflitti anche se non direttamente coinvolto.
Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune	L'alunno partecipa alle attività della classe con discontinuità e con contributi spesso non pertinenti. Ascolta conversazioni e discussioni se interessato e talvolta interviene, anche se in modo non adeguato.	L'alunno partecipa alle attività della classe, portando a termine i compiti assegnati solo su richiesta. Segue conversazioni e discussioni se interessato e talvolta interviene in modo adeguato.	L'alunno partecipa alle attività della classe in modo costante e autonomo con contributi personali. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti	L'alunno partecipa alle attività della classe in modo costante, assiduo e autonomo con contributi personali originali e di qualità. Accetta volentieri ruoli di responsabilità. Partecipa alle conversazioni e discussioni con interventi personali pertinenti, articolati e argomentati
Collaborazione con gli altri; disponibilità a prestare aiuto e a chiederlo, all'occorrenza	L'alunno collabora con gli altri solo se interessato e non sempre tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale. Presta aiuto solo se richiesto e sollecitato. Tende a non chiedere aiuto oppure lo pretende.	L'alunno generalmente collabora in modo positivo. Talvolta tiene conto del punto di vista altrui. Presta aiuto ad altri se richiesto o spontaneamente in modo selettivo. Tende a chiedere aiuto se in difficoltà.	L'alunno collabora in modo positivo. Tiene conto del punto di vista altrui. Presta aiuto anche spontaneamente. Chiede aiuto per sé stesso o per gli altri in caso di difficoltà.	L'alunno collabora con tutti in modo positivo. Tiene conto del punto di vista altrui e lo utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. Presta e chiede aiuto

				spontaneamente.
Assunzione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.	L'alunno frequentemente manifesta comportamenti che denotano mancanza di cura per le cose proprie e comuni. Tende ad assumere comportamenti pericolosi che potrebbero mettere a rischio la propria ed altrui incolumità.	L'alunno generalmente si prende cura delle cose proprie e comuni. Talvolta, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria ed altrui incolumità, comunque si corregge se richiamato.	L'alunno si prende cura delle cose proprie e comuni. Assume comportamenti prudenti per evitare pericoli per sé e gli altri.	L'alunno si prende cura delle cose proprie e comuni con responsabilità ed accuratezza. Assume comportamenti di prevenzione dei pericoli per sé e per gli altri e sa individuare situazioni di potenziale pericolo.
Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia	L'alunno non sempre porta a termine i compiti richiesti.	L'alunno porta a termine i compiti richiesti.	L'alunno porta a termine i compiti richiesti con autonomia e responsabilità.	L'alunno porta a termine i compiti richiesti con autonomia e responsabilità con contributi personali.

**INDICATORI GIUDIZIO GLOBALE
TUTTE LE CLASSI**

L'alunno/alunna si relaziona con adulti e compagni nei diversi contesti, cooperando, condividendo le risorse, chiedendo e/o prestando aiuto per un fine comune, in modo:

- corretto e responsabile

- corretto
- generalmente adeguato
- parzialmente adeguato

L'interesse, l'impegno e la partecipazione risultano:

- costanti e attivi
- regolari
- settoriali e/o saltuari
- superficiali

Individua e risolve problemi: formula ipotesi, raccoglie dati, prende decisioni ed usa strategie per pervenire a conclusioni in modo:

- autonomo e produttivo
- corretto
- adeguato
- non sempre adeguato

Organizza il proprio apprendimento in modo:

- autonomo e produttivo
- adeguato
- abbastanza adeguato
- non ancora efficace

I QUADRIMESTRE

La progressione degli apprendimenti risulta:

- molto buona
- buona
- sufficiente
- ancora parziale

II QUADRIMESTRE

I traguardi di sviluppo previsti risultano:

- pienamente acquisiti
- acquisiti
- discretamente acquisiti
- parzialmente acquisiti
- in via di acquisizione

CRITERI GENERALI PER L'ESPRESSIONE DEL VOTO RELATIVO ALLE DISCIPLINE

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 , che disciplina le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, ribadisce che “la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni... , documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”

Il voto della valutazione formativa quadrimestrale, di conseguenza, non è determinato dalla media delle misurazioni delle prove scritte e orali svolte dall’alunno, ma dal livello delle competenze raggiunto dall’alunno.

VOTO	COMPETENZE DISCIPLINARI	DESCRITTORI
10	COMPETENZA PIENAMENTE RAGGIUNTA	L’allievo è in grado di produrre lavori completi ed organici; sa organizzare il discorso con competenza, correlando i dati a riflessioni basate su valide esperienze personali; espone con sicurezza, proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale ed autonomo nella scelta e nella articolazione degli argomenti; possiede conoscenze approfondite, inquadrare in un’organica visione e le applica in modo adeguato.

9	COMPETENZA RAGGIUNTA CON SICUREZZA	L'allievo è in grado di produrre lavori completi ed esaurienti; sa organizzare il discorso con competenza; espone con sicurezza, proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale ed autonomo nella scelta e nella articolazione degli argomenti; possiede conoscenze approfondite, inquadrare in un'organica visione e le applica in modo adeguato.
8	COMPETENZA RAGGIUNTA	L'allievo possiede conoscenze sicure e le applica in modo adeguato; si esprime con coerenza e proprietà dimostrando di saper rielaborare i contenuti culturali; è autonomo nella scelta e nella articolazione degli argomenti; applica le conoscenze in modo adeguato.
7	COMPETENZA SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTA	L'allievo possiede le conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; tratta gli argomenti in modo coerente, ordinato e sostanzialmente corretto, tendendo però a una semplificazione delle procedure e/o argomentazioni; opera semplici collegamenti anche autonomamente. Il processo di apprendimento è in fase evolutiva.
6	COMPETENZA SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTA	L'allievo ha acquisito le abilità e le conoscenze essenziali pur con qualche incertezza; espone con sufficiente chiarezza e sa applicare le procedure di base. Il processo di apprendimento è in fase evolutiva.
5	COMPETENZA NON RAGGIUNTA	L'allievo conosce i contenuti più vicini al suo interesse e/o al suo vissuto; ha acquisito conoscenze settoriali ed incomplete relative ad argomenti fondamentali; espone in maniera mnemonica e/o superficiale. Il processo di apprendimento è in fase evolutiva.
4	COMPETENZA NON RAGGIUNTA	L'allievo possiede poche nozioni elementari e procede con difficoltà all'applicazione delle conoscenze possedute; si esprime in forma scorretta, confusa e disorganica. Il processo di apprendimento è stentato ma in lenta evoluzione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria; viene certificato lo sviluppo dei livelli delle dieci competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.

PROVE DI VALUTAZIONE INVALSI

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispose prove sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Le lacune sono numerose e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare un percorso autonomo e produttivo nella classe successiva.
- I percorsi didattici personalizzati organizzati allo scopo di migliorare gli apprendimenti, non hanno ottenuto risultati apprezzabili, a causa di scarso impegno e interesse dell'alunno.
- Si ritiene che la permanenza possa aiutare concretamente l'alunno a superare le difficoltà, innescando un processo di maturazione e consapevolezza su alcuni atteggiamenti e comportamenti sbagliati adottati.
- Si ritiene di poter organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento diversi e più proficui rispetto a quelli già sperimentati senza esito.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità degli anni scolastici per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il collegio dei docenti ha deliberato deroghe al suddetto limite, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Monte ore obbligatorio:

- tempo ordinario 990 ore annue, quindi $\frac{3}{4}$ 742,5 ore di presenza e $\frac{1}{4}$ 247,5 ore di assenza massime;
- indirizzo musicale 1089 ore annue, quindi $\frac{3}{4}$ 816,75 ore di presenza, $\frac{1}{4}$ 272,25 ore di assenza massime.

Oltre alle deroghe previste dal D.Lgs n.62/ 2017 , il Collegio dei docenti ha stabilito che una ulteriore deroga può essere applicata per gravi motivi dovuti a disagio sociale.

VALUTAZIONE ALUNNI DSA

La valutazione degli alunni DSA e BES viene effettuata in base al Piano didattico Personalizzato, PDP, predisposto per il singolo alunno. Nel PDP vengono esplicitate le modalità concrete di personalizzazione delle verifiche con le opportune misure dispensative e degli strumenti compensativi (di cui alla legge 8 dell'ottobre 2010, n.170) per valorizzare il processo di apprendimento.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e persegue l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

In base alla legge 104/92 "nella valutazione degli alunni con handicap, il PEI indica per quale discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Anche la certificazione delle competenze degli alunni con disabilità è coerente con il piano educativo individualizzato.

Concorreranno alla valutazione i seguenti elementi:

1. Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
2. La situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare;
3. Impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte;

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto “Le linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa”, prendendo in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l’impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all’altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell’alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si seguiranno i seguenti criteri:

- Considerare che le difficoltà incontrate possono essere prevalentemente linguistiche si valuteranno le capacità prescindendo da tali difficoltà.
- Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non dell’ortografia.